

A

Raccomandata A.R.

Spett.le
INTESA SANPAOLO Spa
Direzione Centrale
Servizio ~~Relazioni con il Personale~~ *Politiche DEL LAVORO*
Ufficio Normativa e Contenzioso del Lavoro
Piazza Paolo Ferrari 10
20121 MILANO (MI)

Cosenza, [redacted]

Oggetto: Richiesta riconoscimento premio fedeltà 35° anno di servizio – pro quota.

Il sottoscritto [redacted] dipendente in quiescenza del Banco [redacted] Spa (ultima Filiale [redacted]) collocato in AGO con decorrenza [redacted] matricola [redacted], assunto in data [redacted] ex Banca Commerciale Italiana poi Intesa Sanpaolo Spa ed infine Banco di Napoli Spa, avendo ottenuto il premio fedeltà al compimento del 25° anno di servizio prima del 2004.

CHIEDE

Il riconoscimento del premio fedeltà – pro quota - 35° anno di servizio – per come previsto dall'accordo sindacale 23 febbraio 2005 (BANCA INTESA – OO.SS.), trovandosi nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'accordo sopra citato che allega alla presente.
Con salvezza di diritti.

In attesa di pronto riscontro porge distinti saluti

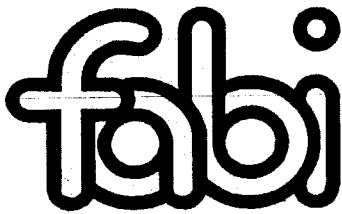
[redacted]

ALLEGATO

Recapito

[redacted]
Tel. [redacted]

*FAC SIMILE
RICHIESTA
35°*



WEEKLY

RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
dal 21 al 25 febbraio 2005

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura della Segreteria FABI  **Banca Intesa**

www.fabibancaintesa.it email: segreteria@fabibancaintesa.it

25° e 35°

22 febbraio 2005

FONDO COMIT – PIU' SOLDI AI PENSIONATI E NESSUNA GARANZIA SULL'ESITO DELL'OPERAZIONE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

II° LETTERA DELLA COVIP

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione interviene, per la seconda volta, con una nuova lettera, sull'operazione di liquidazione del Fondo messa in opera da altre OO.SS. e Banca Intesa.

La Commissione rende noto che numerosi sono stati gli esposti e le richieste di chiarimento pervenute da attivi e pensionati, si lamenta in particolare la devoluzione dei flussi contributivi al FAPA. Rimprovera il Fondo di essere stato poco trasparente e invita a fornire a pensionati e attivi una più adeguata informativa. In particolare sul trasferimento delle posizioni al FAPA di gruppo contesta l'esiguo tempo concesso per decidere rispetto l'attuazione e, tenuto conto della contemporanea iscrizione a due fondi, la mancanza di chiarezza nell'informativa ricevuta rispetto la destinazione dei contributi.

Più informativa anche per i pensionati cui sarebbe spettata una **rendita** ridotta che, superato il momento di crisi di liquidità, non pregiudica il successivo conguaglio, non l'elargizione a titolo di acconto sul futuro capitale.

La COVIP richiama quanto già espresso nella precedente lettera e chiede una più puntuale osservanza delle indicazioni e di essere messa a conoscenza del piano rivisto successivamente la lettera del 23 dicembre scorso.

INCONTRO FONTI ISTITUTIVE

A seguito delle due lettere COVIP, le fonti istitutive firmatarie dell'accordo 10 dicembre hanno inteso "adeguarsi" ai suggerimenti dell'organismo di vigilanza solo in un punto.

Come riferito nell'informativa precedente ci attendevamo un vera svolta nella vicenda, invece salvo il significativo ripensamento sull'abolizione di ogni riconoscimento ai pensionati, nulla è mutato.

Dovranno, però, esseri rispettati gli obblighi dettati nella lettera Covip del 17/2 u.s. per una informativa più adeguata verso gli attivi e pensionati per dare loro la possibilità di una libera espressione di volontà. Volontà che già nell'accordo sul riconoscimento del 35° non sarà del

tutto "libera", (vedasi informativa più avanti).

Ai pensionati, per tutto il 2005, proseguirà l'erogazione di un acconto pari al 40% della rendita percepita con un minimo di 120 euro.

La FABI, pur consapevole del passo avanti che senza il proprio intervento non ci sarebbe stato, non ha aderito alla modifica dell'accordo del 10 dicembre 2004.

Ora che più soldi si sono inaspettatamente trovati per i pensionati, anche se non sufficienti a rasserenare i loro animi, in situazione di crisi di liquidità che a dicembre sembrava drammatica, più rischi si addensano sulle posizioni individuali degli attivi.

Il recente ripensamento a vantaggio dei pensionati è evidente sintomo di incertezza sulla validità del progetto di riversare su di loro le eventuali perdite.

La FABI, per l'ennesima volta, ha chiesto una garanzia che salvaguardi le posizioni del personale in servizio da eventuali minusvalenze dalla vendita di immobili che si sta concretizzando, ma la Banca non intende cambiare posizione. Anche la Banca ha ammesso l'esistenza di rischi causati dalla vendita degli immobili.

23 febbraio 2005

ACCORDI AZIENDALI

T.F.R.

E' proseguito il confronto per il rinnovo dell'accordo sull'anticipo del TFR.

Le domande di anticipo previste secondo le percentuali di legge per l'anno 2005 non potranno superare il limite di 1133. Per questo motivo abbiamo chiesto di scomputare da tale numero tutte le 526 domande giacenti inevase che comunque l'azienda si è impegnata ad evadere, comprese quelle relative a causali che l'azienda non vorrebbe più ammettere nel nuovo accordo (mobili e automobili), abbattendo però il numero complessivo di domande del 2005.

E' confermata la possibilità di chiedere l'anticipo per ripianare lo scoperto di conto corrente, saranno riammessi tutti per una sola volta nel corso del rapporto di lavoro.

Migliorata anche la parte che riguarda la documentazione e le certificazioni da esibire.

Il confronto proseguirà nei prossimi giorni.

25° e 35° - PREMI DI FEDELTA' - ANZIANITA'

CARIPLO - BAV Sono stati confermati i premi previsti dai rispettivi contratti integrativi. Per Cariplo 1/12° della retribuzione annua con due anticipi: al 10° anno 75% ed al 20° anno 25%, al 25° anno il saldo. Per Bav 2600 euro al 25° anno

41

Unificate le modalità di incasso: per coloro che maturano i requisiti nel corso del primo semestre sarà pagato nel mese di gennaio dell'anno successivo, per gli altri nel mese di luglio dell'anno successivo.

Per il personale Bav è mantenuta l'erogazione al 65° anno di età avendo maturato almeno 20 anni di servizio.

COMIT 25°. Al personale ex Comit assunto fino al 30/11/94 al compimento del 25° anno sarà riconosciuto un premio pari al 28% della retribuzione annua lorda. Su richiesta tale importo potrà confluire presso il fondo pensioni FAPA o Previd System. Per coloro che maturano i requisiti nel corso del primo semestre sarà pagato nel mese di gennaio dell'anno successivo, per gli altri nel mese di luglio dell'anno successivo.

COMIT 35°. Al personale ex Comit, che alla data del 31/12/2004 avesse già percepito il premio per il compimento del 25° anno, sarà riconosciuto un premio ulteriore, al compimento del 35° anno di servizio, pari al 14% della retribuzione annua lorda. Il premio confluirà presso il fondo pensioni FAPA o Previd System.

Detta somma spetterà solo se alla data di erogazione (35° anno di servizio) permarrà l'iscrizione al FAPA o a Previd System ovvero se i destinatari "attualmente" non risultassero iscritti ad alcun fondo, cioè coloro che hanno riscattato lo zainetto e non hanno aderito alla riforma del Fondo Comit nel 1999.

FABI E SINFUB HANNO SOSPESO IL GIUDIZIO SULL'ACCORDO, GIA' SOTTOSCRITTO DA ALTRE OO.SS.

A NOSTRO PARERE L'ACCORDO, NELLA PARTE CHE RIGUARDA IL 35° EX COMIT, E' LESIVO DEL DIRITTO, GARANTITO DALLA LEGGE, DI TRASFERIRE LA POSIZIONE INDIVIDUALE DA UN FONDO PENSIONI AD UN ALTRO ED E' CONFERMA DELLA CORRETTEZZA DELLA NOSTRA POSIZIONE SULLA POSSIBILITA' DI TRASFERIRE LO ZAINETTO DOVE L'ISCRITTO SI RITIENE PIU' TUTELATO E NON DOVE COERCITIVAMENTE VORREBBERO CERTI SINDACATI.

FATTA SALVA LA LIBERA SCELTA DEI LAVORATORI INTERESSATI, DI CUI ABBIAMO IL MASSIMO RISPETTO, PURTROPPO E' UN ACCORDO CON ASPETTI POSITIVI INFICIATO DA UN GRAVE PREGIUDIZIO VERSO I LAVORATORI DELLA COMIT CHE POTREBBERO ESSERE INDOTTI DAL VERSAMENTO DEL 35° NEL FONDO AD ISCRIVERSI E PERMANERE NEL FAPA, ANCHE IN PRESENZA DI SCARSI RISULTATI REDDITUALI FUTURI.

E' EVIDENTE CHE LA BANCA INTENDE SPERIMENTARE QUESTO TIPO DI ACCORDI PER MANTENERE IN CASA, AD OGNI COSTO, LE POSIZIONI PREVIDENZIALI E I TFR, CHE FRA TUTTI I LAVORATORI DI BANCA INTESA SARANNO CHIAMATI A DEFINIRE LA DESTINAZIONE.

AUTOMATISMI CARIPLO: L'Azienda ha formalmente comunicato il permanere dell'efficacia delle norme di cui agli articoli 21, 37, 38 del CIA CARIPLO 1988, con riferimento all'automatismo in corso di maturazione.

ESUBERI FINESTRA DI LUGLIO 2005

5

L'azienda si è formalmente impegnata ad esaminare la possibilità di accogliere domande di esodo di coloro che maturano i requisiti di accesso al Fondo Esuberi entro il 30 giugno 2005. Sono fatte salve le compatibilità con l'accordo del dicembre scorso e i chiarimenti su requisiti di pensionabilità e finestre successive al 2008 che l'INPS deve ancora definire.

Il giorno 23 febbraio 2005

25° e 35°

tra

Banca Intesa

e

le OO.SS. della:

Premesso che:

- dal 1° gennaio scorso le normative pattizie che in precedenza hanno regolato la misura e le condizioni di erogazione dei "premi di anzianità del venticinquesimo" in favore del personale dipendente dall' "ex Bav" e dall' "ex Cariplo", hanno cessato di produrre ogni loro effetto in conseguenza dell'intervenuto recesso di Banca Intesa dagli specifici accordi in materia;
- coerentemente con quanto precede, ha cessato di produrre ogni effetto il Regolamento aziendale in ordine alla "Regalia XXV" o "Premio XXV" nonché al "Premio di anzianità del XXXV", precedentemente in favore del personale dipendente dalla "ex Comit";
- dopo approfondito confronto le Parti hanno condiviso l'opportunità di stabilire l'ambito applicativo residuale della suddetta materia, fissando condizioni, termini e modalità delle erogazioni conseguenti.

Tutto quanto sopra premesso e considerato le parti convengono che:

- 1) Al personale assunto dall' "ex Cariplo" viene riconosciuto un premio di fedeltà al compimento del 25° anno di servizio nella misura di un dodicesimo della retribuzione annua, comprensiva del rateo di premio extra standard laddove spettante secondo quanto stabilito dall'art. 38 del CCNL 11.7.1999, con esclusione di quanto eventualmente dovuto per indennità di rischio e per eventuali altre indennità giornaliere connesse all'esercizio di specifiche mansioni o a particolari destinazioni.

La corresponsione di detto premio, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda fruita all'atto del compimento del 10°, 20° e 25° anno di servizio, viene regolata come segue:

- a) al compimento del 10° anno di servizio: liquidazione di un primo anticipo pari al 75% del premio;
- b) al compimento del 20° anno di servizio: liquidazione di un secondo anticipo pari al 25% del premio;
- c) al compimento del 25° anno di servizio: liquidazione finale dell'intero premio, previa detrazione degli anticipi di cui sub a) e b) sulla base della effettiva retribuzione annua sopra indicata.

In caso di maturazione dei requisiti nel corso del primo semestre dell'anno, le relative somme verranno erogate con gli emolumenti del mese di gennaio dell'anno successivo; in caso di maturazione dei requisiti nel secondo semestre dell'anno, le

relative somme verranno erogate con gli emolumenti del mese di luglio dell'anno successivo.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro non per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo durante il periodo del predetto differimento, la somma eventualmente spettante a titolo di conguaglio sulla liquidazione finale del premio verrà corrisposta in uno con le competenze di fine lavoro a titolo di integrazione del TFR.

Nel caso intervenga risoluzione del rapporto di lavoro ad anticipo già erogato, non si darà luogo a recuperi degli anticipi erogati da parte dell'azienda.

- 2) Al personale assunto dall' "ex Banco Ambrosiano Veneto" che compirà il 25° anno di servizio sarà riconosciuto un premio di fedeltà nella misura lorda di €. 2.600,00 (duemilaseicento), ad eccezione del personale riveniente dal "Banco Ambrosiano Veneto Sud" che, come previsto dagli accordi aziendali 16 luglio e 23 novembre 1992, potrà beneficiare di tale provvidenza in quanto maturi i requisiti del 25° anno di effettivo servizio entro e non oltre il 31 luglio 2005.

In caso di maturazione dei requisiti nel corso del primo semestre dell'anno, le relative somme verranno erogate con gli emolumenti del mese di gennaio dell'anno successivo; in caso di maturazione dei requisiti nel secondo semestre dell'anno, le relative somme verranno erogate con gli emolumenti del mese di luglio dell'anno successivo.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro non per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo durante il periodo del predetto differimento, le somme di cui trattasi verranno corrisposte in uno con le competenze di fine lavoro a titolo di integrazione del TFR.

Detto premio di fedeltà nella stessa misura verrà eccezionalmente riconosciuto a titolo di integrazione del TFR a favore del predetto personale assunto dall' "ex Banco Ambrosiano Veneto" -con le limitazioni riferite al personale proveniente dal "Banco Ambrosiano Veneto Sud"- che cesserà dal servizio per raggiungimento dei 65 anni, avendo, comunque, già compiuto almeno 20 anni di servizio.

- 3) Al personale assunto dall' "ex Banca Commerciale Italiana" fino a tutto il 30 novembre 1994, in servizio alla data di sottoscrizione del presente accordo, sarà riconosciuto un premio di fedeltà al compimento del 25° anno di servizio pari al 28% della retribuzione annua lorda in atto a tale data -escluse le voci connesse con la situazione di famiglia o di carattere indennitario ed accessorio-.

Detta somma, in tutto o in parte, potrà confluire sulla rispettiva posizione di previdenza complementare in essere presso il Fapa di Gruppo, sulla base di apposita richiesta scritta dell'interessato, in assenza della quale verrà liquidata in uno con le normali competenze.

In caso di maturazione dei requisiti nel corso del primo semestre dell'anno, le relative somme verranno erogate con gli emolumenti del mese di gennaio dell'anno

8

successivo; in caso di maturazione dei requisiti nel secondo semestre dell'anno, le relative somme verranno erogate con gli emolumenti del mese di luglio dell'anno successivo.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro non per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo durante il periodo del predetto differimento, le somme di cui trattasi verranno corrisposta, in uno con le competenze di fine lavoro, a titolo di integrazione del TFR.

- 4) Al personale assunto dall' "ex Banca Commerciale" Italiana che abbia già percepito alla data del 31 dicembre 2004 il premio di fedeltà, per avere compiuto il 25° anno di servizio, sarà riconosciuto in via di eccezione un ulteriore premio, al compimento del 35° anno di servizio, pari al 14% della retribuzione annua lorda in atto a tale data -escluse le voci connesse con la situazione di famiglia o di carattere indennitario ed accessorio-.

Nei confronti del personale che risulti attualmente iscritto al FAPA di Gruppo, detta somma confluirà obbligatoriamente al medesimo Fondo.

In caso di maturazione dei requisiti nel corso del primo semestre dell'anno, il relativo versamento verrà effettuato nel mese di gennaio dell'anno successivo; in caso di maturazione dei requisiti nel secondo semestre dell'anno, il relativo versamento verrà effettuato nel mese di luglio dell'anno successivo.

Nei confronti del personale che non risulti attualmente iscritto al predetto Fondo di previdenza complementare detto premio verrà erogato all'atto della cessazione del rapporto di lavoro -a condizione che la stessa non avvenga per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo- in uno con le normali competenze di fine rapporto a titolo di integrazione del TFR.

Il suddetto premio verrà, in via di assoluta eccezione, riconosciuto in misura proporzionalmente ridotta al personale di cui al primo comma del presente articolo che cessi anticipatamente dal servizio per la causale di cui all'art. 61, I comma, lett. b) del CCNL 11 luglio 1999, avendo già compiuto almeno 30 anni di anzianità di servizio.